

| | |
|---|----------|
| REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CANI OSPITI DI CANILI | 2 |
| CONVENZIONATI CON IL COMUNE | 2 |
| ART. 1 - FINALITÀ | 2 |
| ART. 2 - DOMANDA DI AFFIDAMENTO | 2 |
| ART. 3 - AFFIDAMENTO | 2 |
| ART. 4 - CONSEGNA DEL MATERIALE A CORREDO ALL’ ATTO DELL’ AFFIDAMENTO | 3 |
| ART. 5 - MANTENIMENTO DELL’ ANIMALE | 3 |
| ART. 6 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL’ ANIMALE AFFIDATO | 3 |
| ART. 7 - INADEMPIENZE | 3 |



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CANI OSPITI DI CANILI CONVENZIONATI CON IL COMUNE

ART. 1 - FINALITÀ

1. Il Comune di Pontedera riconoscendo la funzione sociale della spesa in affidamento di cani randagi da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico ed in natura, nei casi in cui il cane affidato al privato sia in carico al canile convenzionato con il Comune.

ART. 2 - DOMANDA DI AFFIDAMENTO

1. I soggetti residenti e non residenti nel Comune di Pontedera disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio rinvenuto sul territorio comunale dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Pontedera con la quale ne richiedono l’affidamento.

ART. 3 - AFFIDAMENTO

1. L’istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamento di animali.

2. Verrà disposto l’affido:

a) In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall’accolpimento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l’animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini.

b) In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall’accolpimento ed il proprietario non abbia reclamato l’animale.

3. In ambedue i casi l’affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi redatta secondo il modello allegato al Decreto del Ministero della Sanità in data 14/10/96, che dovrà poi essere trasmesso all’U.S.L. a cura degli uffici competenti (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale). In ogni caso dal momento dell’affido, sono trasferiti

all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi

ART. 4 - CONSEGNA DEL MATERIALE A CORREDO ALL'ATTO DELL'AFFIDAMENTO

1. All'atto dell'affidamento, verranno consegnati all'affidatario del cane, con onere ad esclusivo carico del Comune, un corredo completo di cuccia, numero 2 ciotole, un guinzaglio, un collare, una spazzola e una confezione con paletta per eseguire la raccolta delle deiezioni, unitamente al L.200.000 quale contributo ("una tantum") per l'acquisto di alimenti.

ART. 5 - MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

1. L'affidatario si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o ad altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato tatuato.

2. Si impegna altresì a dichiarare allo stesso servizio lo smarrimento o il decesso dell'animale o a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente.

ART. 6 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

1. In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a trasferire l'attrezzatura ricevuta, nelle condizioni in cui si troverà al momento della cessione, al soggetto ricevente l'animale, con l'esclusione del contributo economico.

ART. 7 - INADEMPIENZE

1. In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario.

ALLEGATO

N. progressivo

SCHEDA DI AFFIDO – CANI RANDAGI (da compilare a cura del responsabile della struttura)

Elementi identificativi dell'animale:

Razza

Taglia

Sesso

Mantello

Colore

Età (approssimativa)

Numero tatuaggio

Altro

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato tatuato:

A.S.L. n. di Provincia

Indirizzo

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto residente in Provincia,
tel/..... identificato con documento di riconoscimento

Numero rilasciato in in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio ed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato tatuato.

Si impegna altresì a dichiarare allo stesso Servizio lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente.

Firma dell'affidatario
del cane

Firma del Responsabile
Della Struttura

Approvato con Del. C.C. n. 45 del 29.04.1997
Ripubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 10.7.1997 al 25.6.1997

[| INDICE |](#)